

**DANIELA CARLETTI**

**BAGLIORI DI PRIMAVERA**





PALLAVICINI22

SPAZIO ESPOSITIVO  
PALLAVICINI22 ART GALLERY

Viale Giorgio Pallavicini 22  
48121 Ravenna  
www.pallavicini22.com  
@f pallavicini22  
pallavicini22.ravenna@gmail.com

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE  
DI EUROA CASADEI

COL PATROCINIO DI

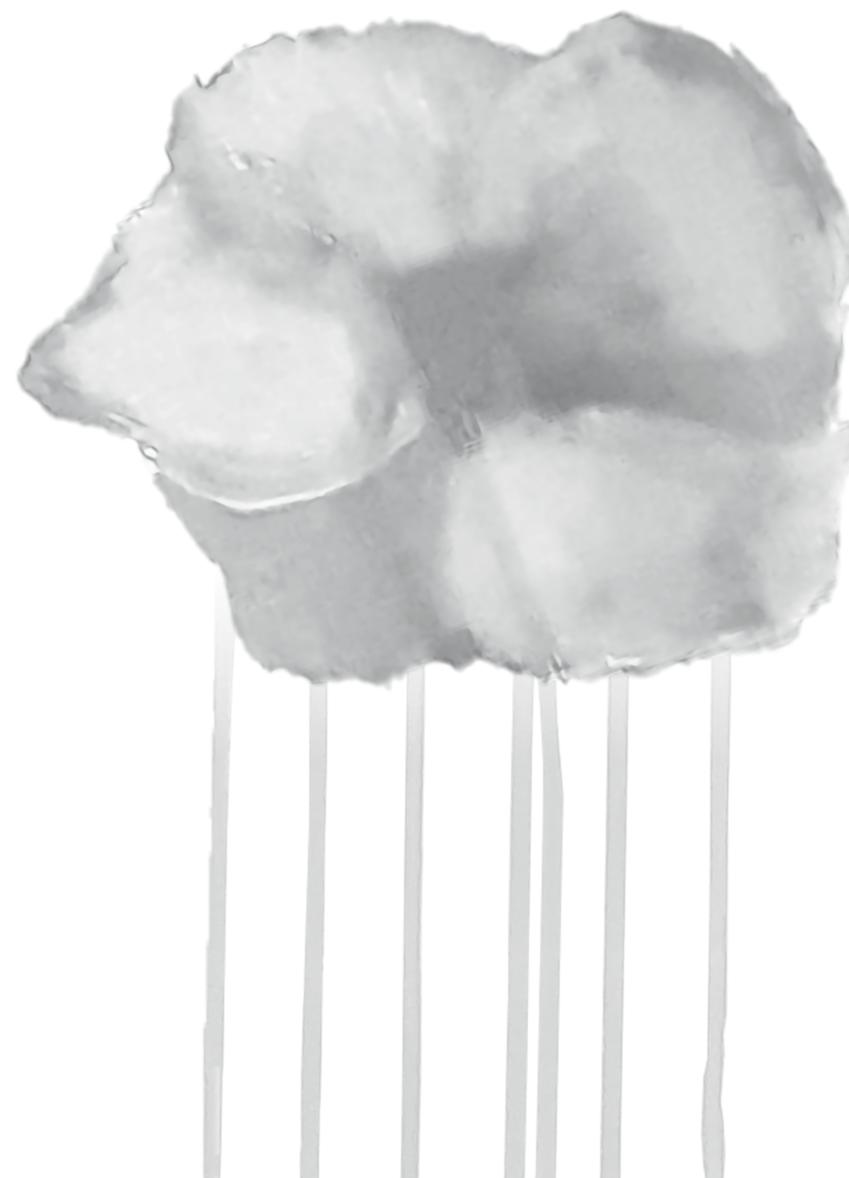


Comune di Ravenna  
Assessorato alla Cultura



# DANIELA CARLETTI

## BAGLIORI DI PRIMAVERA



A CURA DI  
ROBERTO PAGNANI E CLAUDIA AGRIOLO

DAL 13 AL 27 APRILE 2022

# IL TEMPO DELLA NATURA

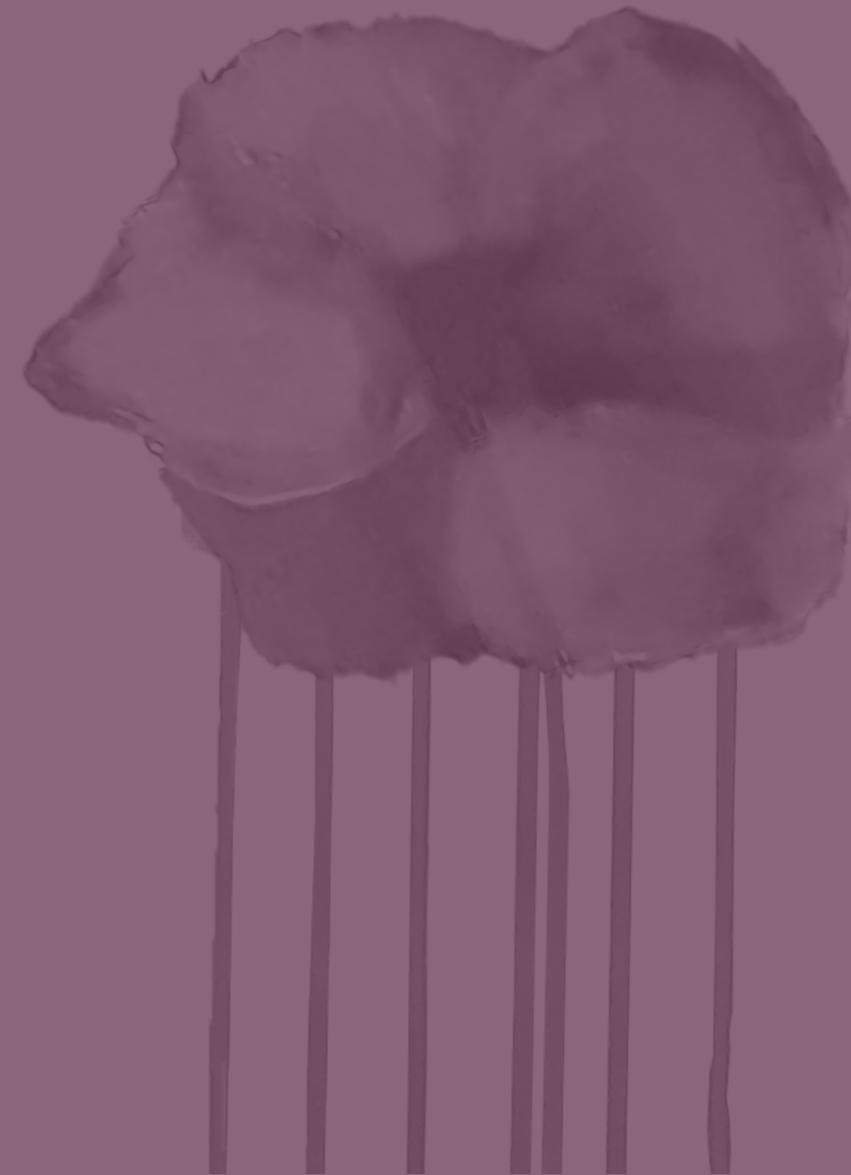
TESTO DI ROBERTO SOTTILE,  
CRITICO D'ARTE E CURATORE.

Il tempo della natura che si rivela negli occhi dell'umanità. Una pittura quella di Daniela Carletti composta da piccoli gesti, da una ritualità scandita nel tempo che si rigenera a nuova vita. Il colore conquista la scena e ne diventa protagonista assoluto. Sono scene a noi conosciute, che appartengono ad una quotidianità spesso contrastata dalla velocità della vita.

Daniela Carletti ci invita a fermarci, a recuperare il tempo dell'umanità, a ristabilire quel legame ancestrale con la natura prima che sia troppo tardi. I paesaggi di Daniela Carletti diventano luoghi finiti che appaiono immensi. Il colore colato sulla superficie invita da una parte a riflettere sulla fragilità della nostra natura, da tutelare e preservare, dall'altra diventa un segno di una potenza straordinaria, di una natura madre che espugna nuovi spazi, senza rinunciare mai alla bellezza.

Una ricerca quella di Daniela Carletti di difficile esecuzione perché realizzata attraverso la semplicità di un gesto pittorico che diventa segno e nello stesso tempo si porta dietro speranze e stati d'animo che appartengono all'umano sentimento.

## LE OPERE



Questa mostra vede esposte per la prima volta opere inedite che l'artista dedica ai colori della primavera.

Del suo processo creativo Daniela Carletti afferma: "Nelle varie fasi dell'elaborazione, sono coinvolti tutti i sensi che, agendo in sinergia con la mente e il cuore, mi mostrano dove andare". I suoi lavori sono dinamici, moderni e stimolanti.



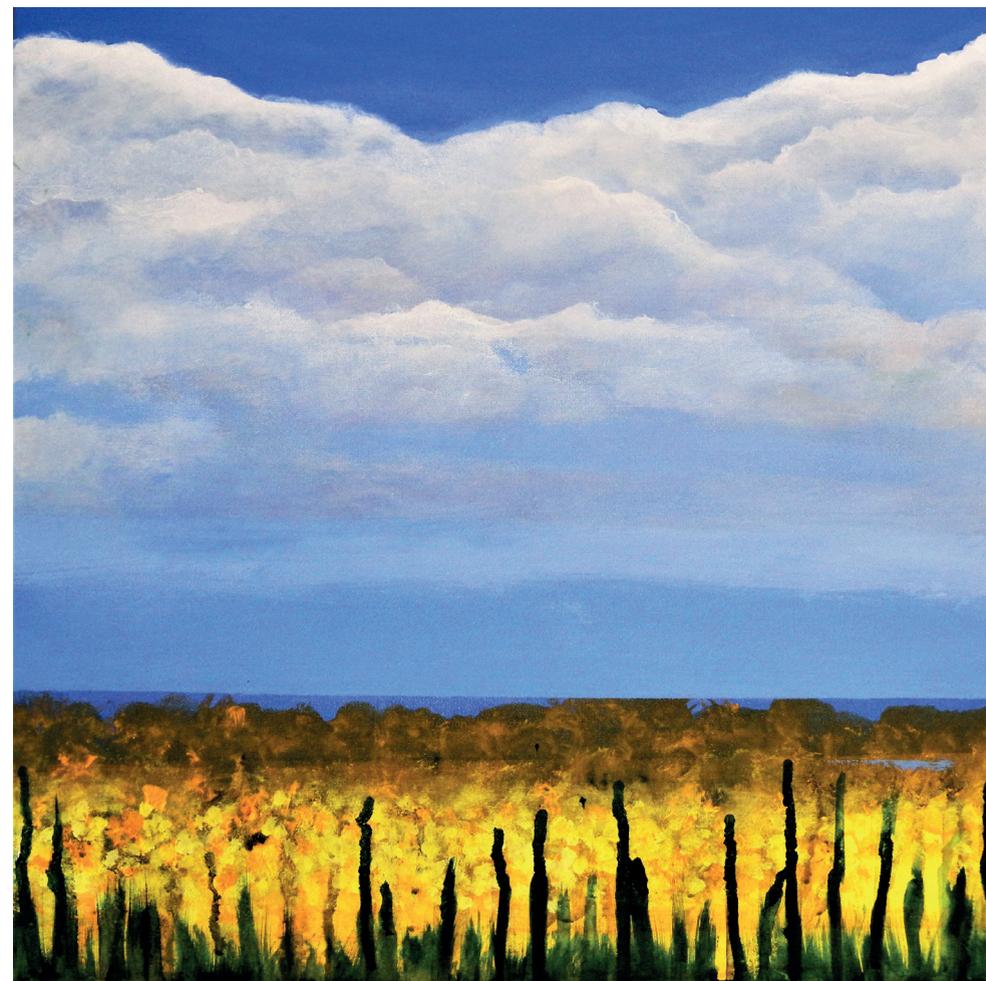
High tide n.4  
2021  
150x100x2 cm



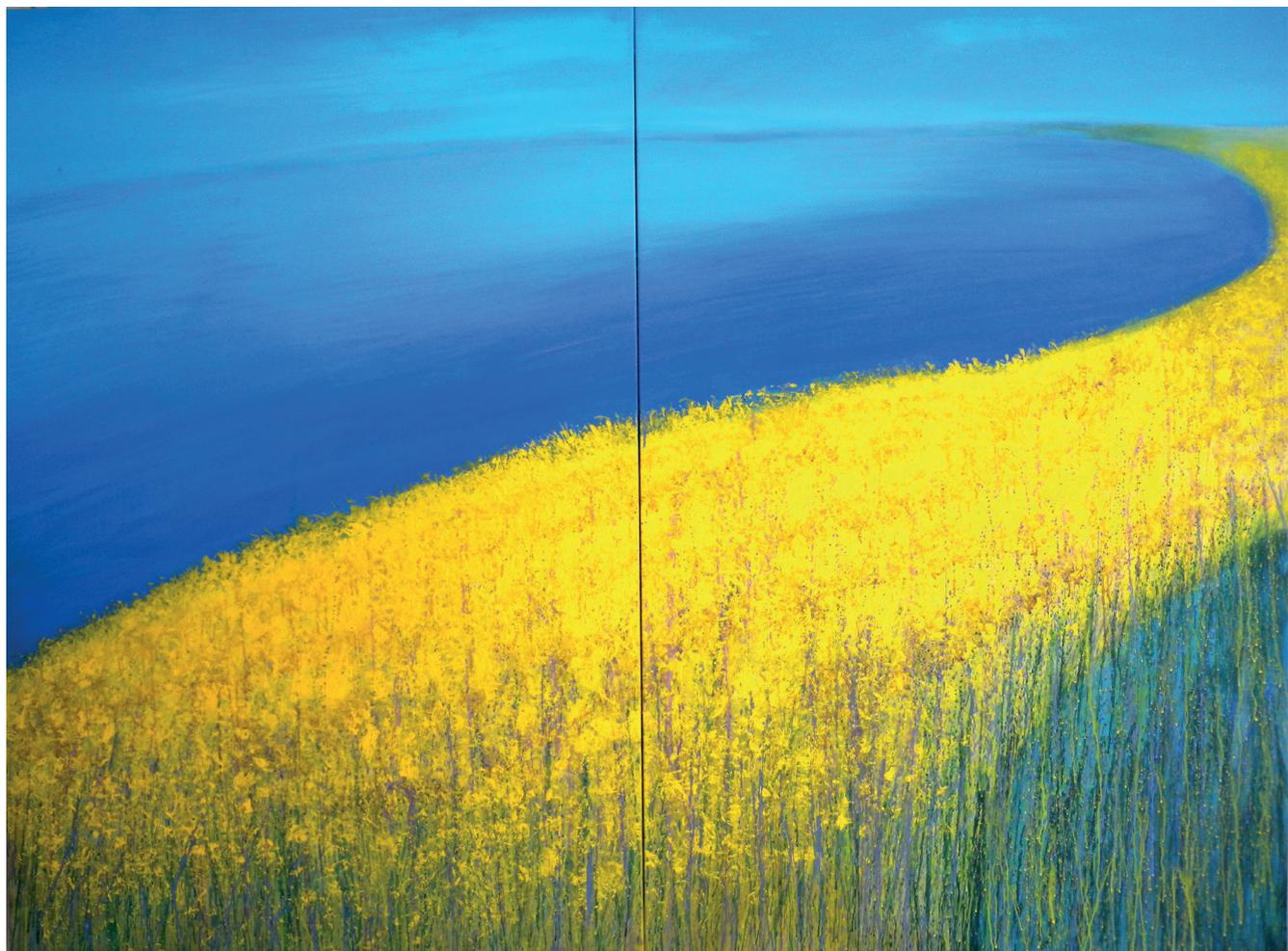
Small landscape n.1  
2021  
40x40x2 cm



Small landscape n.3  
2021  
40x40x2 cm



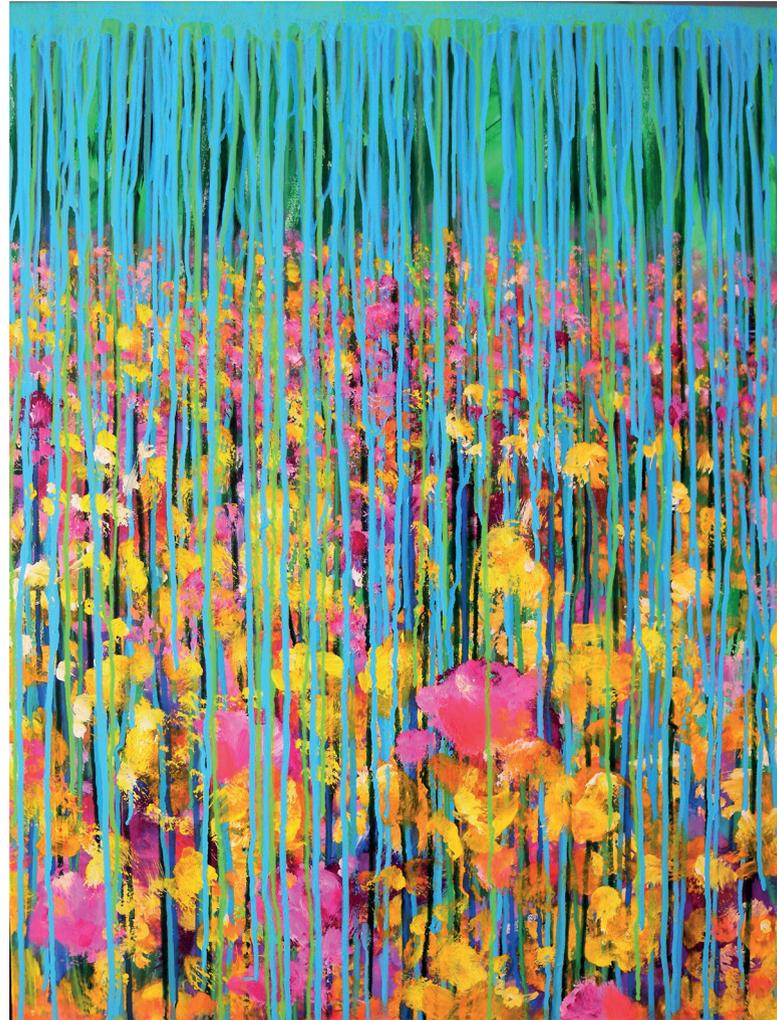
Small landscape n.4  
2021  
40x40x2 cm



Sull'isola d'oro  
2020  
150x100 cm



Small landscape n.5  
2022  
40x40x2 cm



Primo vere (Early Spring)  
2021  
80x60x2 cm



Summer Sunrise (alba d'estate)  
2021  
100x150x2 cm



Bagliori di primavera  
2022  
150x200 cm



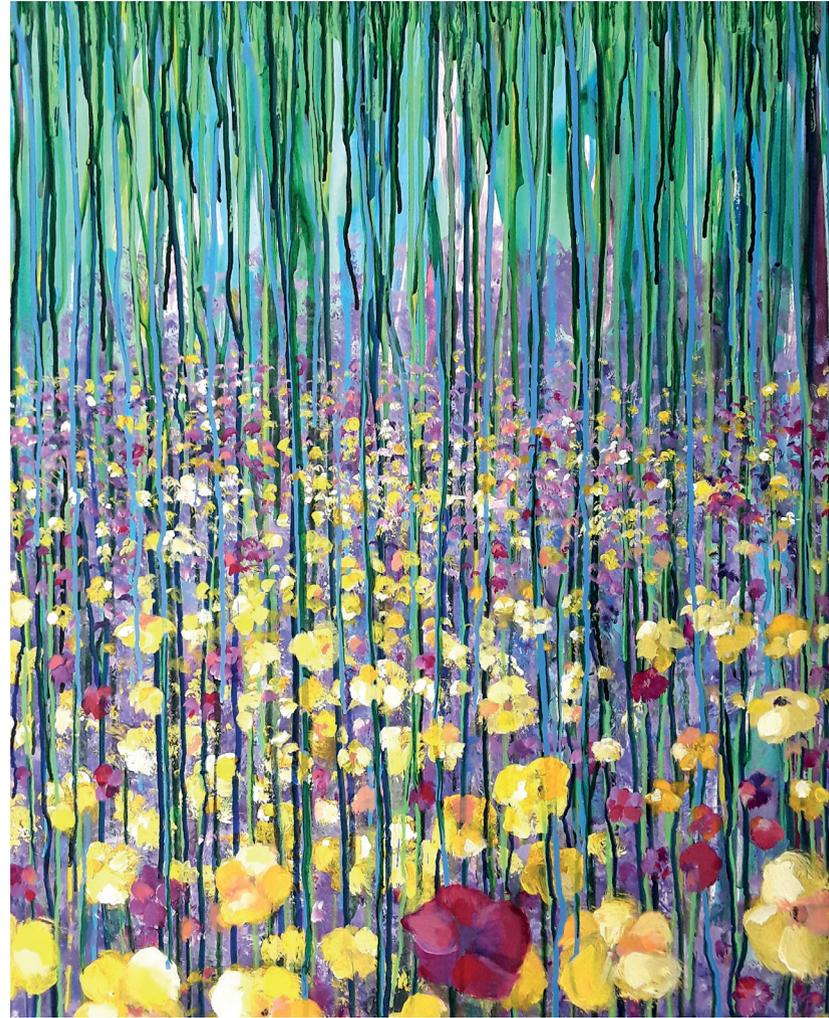
Alta marea (High tide)  
2021  
150x100x2 cm



Small wild garden  
2022  
40x40x2 cm



Mattino di Primavera (Spring morning)  
2021  
150x200x2 cm



Giardino selvaggio n.1 (Wilde garden)

2021

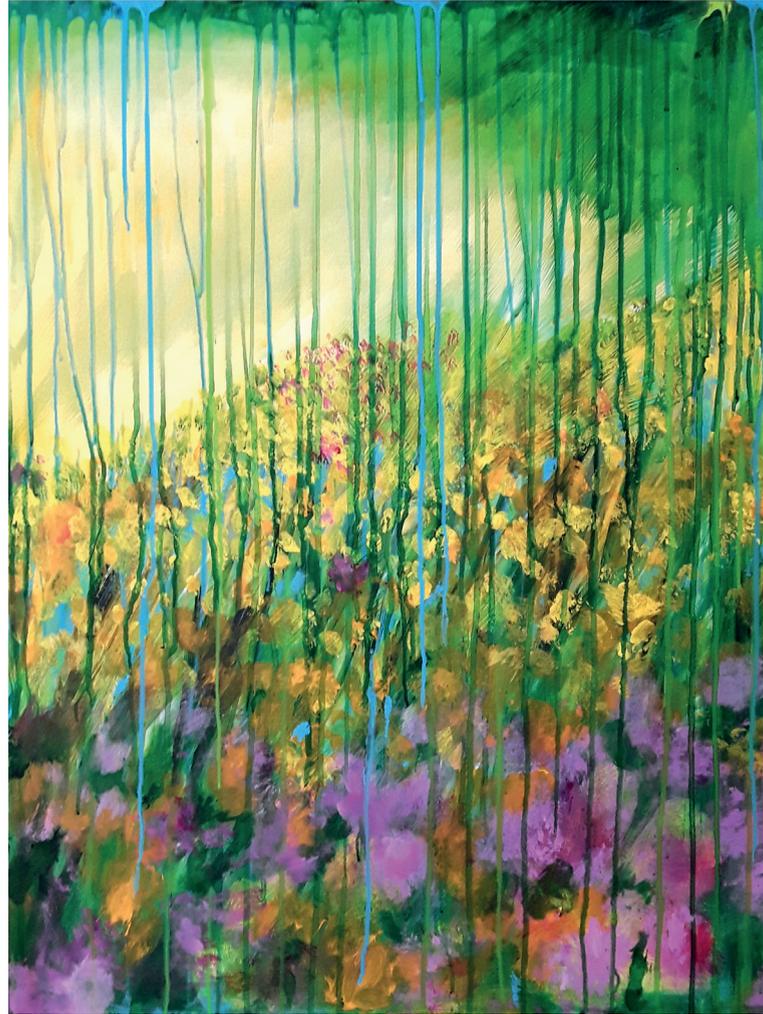
80x60x2 cm



Alta marea n.2

2021

80x60x2 cm



Giardino selvaggio n.2 (Wilde garden)

2021

80x60x2 cm



Cancello verso il cielo n.2 (Gate to the sky)

2021

Acrilici su tela

80x60x2 cm

# L'ARTISTA

## PARLA DI SÉ

La mia poetica si esprime attraverso la rappresentazione della natura a partire dagli anni '90, quando iniziai a raccogliere piante selvatiche e canne sulle rive del fiume o attorno ai fossi, per trarne impronte. Una natura povera e dimenticata, ma che se osservata con attenzione ci può stupire con la sua bellezza. Sento un'inspiegabile nostalgia per qualcosa di mai vissuto, che appartiene a tempi lontani e luoghi sconosciuti, non contaminati dalla civiltà, in cui gli uomini vivevano in equilibrio con la natura. Non so spiegare in altro modo il mio compulsivo bisogno di rappresentarla. Nel mio lavoro seguo l'ispirazione, non c'è molta progettualità; è il rapporto diretto e manuale con i materiali usati che mi suggerisce il percorso da seguire. Nelle varie fasi di lavorazione sono coinvolti tutti i sensi che, agendo in sinergia con la mente e il cuore, mi indicano dove andare. In fondo per me creare un'opera è come compiere un viaggio verso un misterioso e per questo attraente ignoto.

# DANIELA CARLETTI

Nata a Ferrara e il suo interesse per l'arte si è concretizzato alla fine degli anni '70 quando iniziò a frequentare corsi di pittura, scultura, grafica e acquerello tenuti da apprezzati artisti della sua città, continuando per una decina di anni l'apprendimento delle tecniche.

Ha sperimentato materiali diversi come: creta per realizzare sculture in terracotta che ricordavano Henry Moore, resina e fibra di vetro per sculture più astratte, fili di ferro e gesso per sculture aeree e leggere, vagamente antropomorfe.

Attorno agli anni '90 ha iniziato a lavorare con gesso in rilievo. Da quel momento protagonista del suo lavoro è diventata la natura, nel suo aspetto più umile, quello delle canne ed erbe selvatiche che si trovano lungo i fiumi, i fossi, ovunque non arrivi la mano dell'uomo a tagliarle. Le raccoglieva e, attraverso un procedimento tecnico personale, le riproduceva in gesso su tela tarlatana.

Dopo diverse mostre personali e collettive in Italia, nel 2007 ha partecipato al IV Simposio Internazionale di pittura a Odessa con mostra al Museo d'Arte Orientale e Occidentale, a cura della Galleria del Carbone, Ferrara.

Nel 2011 è presente alla Biennale di Venezia, 54a Esposizione Internazionale d'Arte, Padiglione Italia, curata da

Vittorio Sgarbi. Da quel momento ha iniziato a sperimentare un particolare utilizzo delle carte giapponesi su tela rappresentando una natura più dinamica e colorata fatta di foglie, farfalle, orchidee, colibrì, aironi, gufi etc.. Nel 2013, invitata da Kurt Blum, G.M. di Swiss Art Gate UAE, ha esposto in una mostra personale all'Emirates Palace di Abu Dhabi. Nel 2014 ha tenuto una personale ad Artissima Art Gallery a Dubai, e diverse collettive negli Emirati Arabi tra cui al Cultural Center di Umm al Qwain e all'Università di Sharjah, College of Fine Art and Design. Dal 2015, tra le altre, ha partecipato a mostre al Museo Magi '900, Pieve di Cento; Centro Puecher, Milano; Chiostro di Sant'Agostino, Veroli; Artissima Art Gallery, Dubai; Deutchen Hirtenmuseum, Hersbruck; Kreis Galerie, Norimberga; Emirates Palace, Abu Dhabi; Cloister Galleria D'Arte, Ferrara; Galleria del Carbone, Ferrara; Pinacoteca Civica di San Severino Marche; Binali Yildirim University, Erzincan; Club 55 Pigneto, Rome Art Week, Roma; Arte in Studio, Milano; Spazio Faro Galleria d'arte, Roma; Art Festival 2020, Cultural Center, Umm Al Quwain; Atelier Montez, Roma; Charbon Art Cafè, Budapest; Iki Gai Gallery, Roma; Studio Paola Bonora, Ferrara; Sino Italian Design Exchange Center, Florence & Shanghai; Assemblea Legislativa Regione Emilia e Romagna, Bologna; Museo del Presente di Rende; Dubai Art Expo 2021, Meydan Hotel e Al Fahidi Historical Neighbourhood, Dubai.

Sito dell'artista: <https://www.danielacarletti.com/>



An abstract painting featuring numerous vertical, slightly wavy lines in shades of brown, black, and dark red. The background is a mix of warm colors, including pinks, purples, and oranges, with some cooler blue and green tones interspersed. The overall effect is a dense, textured composition that suggests a forest or a field of tall, thin plants.

DANIELA CARLETTI  
BAGLIORI DI PRIMAVERA

/250



PALLAVICINI22

ART GALLERY